

OGGETTO: Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **20,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza l'ing. **Francesco Tinè**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott.ssa Patrizia Rappa, assistito dalla dott.ssa Moneglia (Vice Segretario) e dalle sig.re Angelico e Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente, alle ore 20,45 apre la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti n. 11 consiglieri (Russo risulta collegato in videoconferenza) su 12, assenti n. 1 (Giangravè).

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e propone di nominare scrutatori i consiglieri Spada Pietro, Lamesa Sebastiano e Guglielmino Marina.

Il Consiglio approva all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

Il **Presidente** quindi mette ai voti i verbali dal **n. 41 al 44** della seduta consiliare del **10.09.2020** e propone che gli stessi vengano dati per letti, a meno che non vi siano richieste specifiche.

Il cons. Valvo Giuseppe chiede che siano apportate delle rettifiche alla delibera di consiglio n. 43 del 10.09.2020 così come da allegato ("A").

A questo punto il **Presidente** mette ai voti l'approvazione dei citati verbali con le rettifiche richieste dal Consigliere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri assenti: n. 1 (Giangravè)

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità dei presenti e dei votanti).

Il **Presidente**, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari; Visto l'esito della superiore votazione; Visto l'O.R.EE.LL.

#### **DELIBERA**

- 1. Di prendere atto della nomina a scrutatori dei consiglieri: Spada Pietro, Lamesa Sebastiano e Guglielmino Marina.
- 2. Di approvare i verbali contenuti nelle delibere dal n. 41 al n. 44 della seduta consiliare del 10.09.2020 in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale per come rettificati.



## UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della "Nuova IMU".

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Responsabile del Settore Tributi ad intervenire. Il sig. Toscano, nella qualità, spiega che la legge 27.12.19 n. 160 ha soppresso in toto la TASI ed ha riscritto la Nuova Imposta Municipale Unica, con decorrenza dal 1 gennaio 2020, lasciando la precedente Imposta Unica Comunale solamente in riferimento alla TARI.

Prende la parola la Presidente della II Commissione, cons. Valvo Itria la quale, a nome dei Consiglieri presenti alla seduta del 03.09.2020, esprime parere favorevole all'unanimità.

Il Presidente riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto:" Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della "Nuova IMU".

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: n. 1 (Giangravè) Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Consiglieri astenuti: n. 5 (Russo, Guglielmino, Valvo G., Lantieri, Licitra)

Voti favorevoli: n. 6

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 03.09.2020;

Visto il Verbale n. 14 del 07.09.2020 reso dal Collegio dei Revisore dei Conti;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

#### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione della "Nuova IMU".



## UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "Approvazione aliquote per l'applicazione della "Nuova Imposta Municipale Propria (IMU)".

Il Presidente introduce l'argomento e riferisce che non ci sono modifiche nelle aliquote, di conseguenza non ci sono aggravi per i cittadini. A questo punto invita il Presidente della II Commissione ad intervenire.

Prende la parola la cons. **Valvo Itria** la quale riferisce che la Commissione unanime ha espresso parere favorevole, tranne sull'aliquota per i fabbricati rurali strumentali per cui si è proposto un emendamento per il suo azzeramento.

Il cons. Spada lamenta le mancate partecipazioni alle sedute delle Commissioni da parte dei componenti del Gruppo di Minoranza per cui essi non sono informati dell'emendamento proposto a tutela degli agricoltori in condizioni economiche difficili; quindi ne dà lettura (Alleg."1"). Invita il gruppo di Minoranza a sottoscrivere il documento.

Il **cons.** Valvo Giuseppe ringrazia il cons. Spada per l'emendamento che condivide totalmente, si chiede se il gruppo di Maggioranza sia disponibile a sottoscrivere l'emendamento della minoranza (Alleg. "2"), contenente oltre che la medesima proposta per l'azzeramento dell'aliquota per gli immobili agricoli strumentali, anche la proposta di ridurre dallo 0,96% allo 0,86% l'aliquota per gli immobili appartenenti alle Cat. D, come i Capannoni artigianali.

Il **cons. Spada** chiede al Responsabile dei Tributi quanto possa incidere sugli equilibri di bilancio una eventuale riduzione.

Il **sig. Toscano** spiega che non è in grado di quantificare la cifra, in quanto occorre prevedere in corrispondenza alla diminuzione delle entrate la diminuzione della spesa.

Il **Sindaco** chiede di intervenire quale Assessore al bilancio, spiega che il bilancio è stato approvato a marzo, fare degli aggiustamenti in questo momento, quando le somme sono state impegnate per i servizi e non si sa quali somme entreranno effettivamente. Eventuali proposte si possono fare al momento della predisposizione del bilancio.

Il **cons.** Valvo G. fa notare che dai fabbricati agricoli era prevista una entrata che comunque verrà a mancare, ritiene che una mancata entrata per i fabbricati artigianali che vada dallo 0,96% allo 0,86 % non può compromettere il bilancio.

Il **Presidente** chiarisce che la proposta della Commissione sull'azzeramento delle aliquote è stata condivisa con gli uffici comunali. Entra il **cons. Giangravè**, presenti n. **12.** 

Il cons. Valvo G. contesta il fatto che l'emendamento della Maggioranza non era presente tra gli atti depositati e viene presentato stasera in Consiglio per la trattazione, pertanto deve essere trattato anche quello presentato dal gruppo di Minoranza.

Il **Presidente** spiega che non è possibile quantificare l'effetto di una riduzione di un'aliquota su una proposta che non è stata condivisa con gli Uffici.

Il **Sindaco** fa notare che qualunque Amministrazione vorrebbe diminuire i tributi ma se si vogliono garantire i servizi ai cittadini, questo non è possibile. Si è fatto un lavoro attento di risparmio sulle spese in precedenza, che ha consentito di presentare la proposta contenuta nell'emendamento della maggioranza per l'azzeramento delle aliquote per i fabbricati agricoli ad uso strumentale, con la quale si determina una minore entrata.

Il cons. Valvo G. chiede se l'emendamento sia provvisto del parere previsto per legge.

Il **sig. Toscano** afferma che tecnicamente la riduzione proposta è possibile ma finanziariamente egli non può quantificare la spesa.

Il **Sindaco** invita i consiglieri a proporre dove diminuire la spesa.

Il cons. Guglielmino si rivolge al cons. Spada che ha proposto di azzerare l'aliquota per i fabbricati rurali. Il gruppo di minoranza, avendola proposta pure nel proprio emendamento, l'accetta comprendendo che il periodo è difficile. Non comprende però perché non si debba discutere della proposta della Minoranza.

Il Sindaco chiarisce che la questione dell'azzeramento è stata prevista fin dal mese di aprile, così si è realizzato un risparmio di € 50/60 mila euro, cosa che ha consentito di formulare questa proposta. Per questo intervento si è rinunciato ad altri interventi come la videosorveglianza o l'acquisto di mezzi. Comprende la sensibilità del Consigliere, che è anche la sua, verso categorie come gli artigiani ma non si possono arrecare danni all'Ente.

Il sig. Toscano esprime parere tecnico favorevole per entrambi gli emendamenti, sottolineando che tecnicamente la riduzione proposta è possibile ma finanziariamente egli non può quantificare la spesa.

Il **Presidente** conferma che per quanto riguarda l'emendamento della Maggioranza è stato sentito il Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti il primo emendamento presentato dal gruppo di Maggioranza "Alleg. 1":

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Indi mette ai voti il secondo emendamento presentato dal gruppo di Minoranza "Alleg. 2"

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 5

Voti contrari: n. 7 (Tinè, Spada, Valvo Itria, Giangravè, Lamesa, Caccamo, Messina)

Indi il Presidente mette ai voti la proposta ad oggetto: "Approvazione aliquote per l'applicazione della "Nuova Imposta Municipale Propria (IMU)" come emendata.

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 5 (Guglielmino, Valvo G., Lantieri, Russo, Licitra)

Indi il Presidente mette ai volti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 5 (Guglielmino, Valvo G., Lantieri, Russo, Licitra)

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 03.09.2020;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I, L.R. 48/91; Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

### DELIBERA

- 1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto:" Approvazione aliquote per l'applicazione della "Nuova Imposta Municipale Propria (IMU)" come sopra emendata.
- 2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



# **UFFICIO SEGRETERIA**

Oggetto: Individuazione area per installazione "stazione radio base su proprietà comunale".

Il **Presidente** avvia la discussione sull'argomento in oggetto. Quindi prosegue facendo una esposizione dettagliata sui vari passaggi che hanno portato alla trattazione del punto. Ricorda che una azienda di telefonia mobile, Cellnex Italia ha presentato una richiesta per installare una postazione radio base antistante il parcheggio del Cimitero Monumentale. Fa presente che nel precedente Consesso si decise, all'unanimità, di approfondire la tematica e quindi rinviare il punto. Comunica che i Consiglieri hanno avuto modo di incontrarsi, con la presenza dei Responsabile del V Settore dott. Monaco e del IV Settore ing. Donetti e del Responsabile dell'Avvocatura Avv. Caligiore per confrontarsi e avere un parere sia dal punto di vista tecnico che legale per addivenire ad una soluzione.

Si dà atto che si allontana dall'aula la cons. Licitra. Consiglieri presenti n. 11 assenti n. 1 (Licitra)

Da questo incontro, prosegue, si è convenuto di indirizzare una proposta all'azienda richiedente quale alternativa: un'area già prevista nel regolamento ed un'altra in una zona prospiciente l'area richiesta dalla ditta. Evidenzia la normativa vigente in materia.

Il cons. Valvo G. chiede notizie sulla proposta degli Uffici che non ha riscontrato agli atti.

Il **Presidente** ricorda che, a conclusione dell'incontro, allorché i rappresentanti della minoranza si sono allontanati abbandonando la riunione, si è deciso di dare mandato al Responsabile del V Settore di redigere una proposta integrativa che venerdì 25 u.s. è stata depositata.

Il cons. Valvo G. eccepisce il fatto di non aver riscontrato tale integrazione tra gli atti da lui visionati allorché, giorno 24 u.s. si è recato presso l'Ufficio di Segreteria per esaminare la documentazione depositata agli atti. Lamenta il fatto di non averla ricevuta neanche telematicamente.

Il **Presidente** conferma il parere negativo relativo all'individuazione dell'area pubblica stabilita dall'Azienda, in quanto il sito individuato dalla stessa si trova a cento metri dal Cimitero monumentale di Palazzolo A. che costituisce un sito di indubbio pregio storico-artistico. A tal fine propone, in sostituzione, due aree alternative prossime a quella richiesta dall'Azienda.

La cons. Guglielmino chiede se questa sia una variazione al Regolamento in materia e se ciò sia legale.

Il **Sindaco** interviene per affermare che a questa proposta sono stati dati i pareri tecnici.

Il cons. **Spada**, ripercorrendo la gerarchia delle fonti, comunica che qualunque Regolamento approvi il Consiglio Comunale, se è in contrasto con la normativa nazionale, rimane privo di efficacia. Rivela che le società telefoniche, secondo la normativa nazionale più recente, alla fine se vogliono, hanno la facoltà di individuare aree di loro interesse, anche contro la volontà del Consiglio, con la possibilità addirittura di scegliere autonomamente un'area pubblica o privata.

La cons. **Guglielmino** propone di inserire l'area individuata dai Consiglieri nel Regolamento in modo legale e suggerisce che solo successivamente gli Operatori avranno la possibilità di fare quello che la normativa consente loro.

Il **Sindaco** ripercorre la storia dei passati contenziosi che il Comune si è trovato ad affrontare nel corso degli anni con altri operatori di telefonia. Ricorda che l'ultima richiesta fatta dalla Ditta Cellnex riguardava un'area privata e il diniego del Consiglio è stato impugnato dall'Operatore avanti il TAR. Prosegue facendo presente che, davanti alla medesima richiesta successiva al diniego di un'area pubblica avanti il Cimitero, si è pensato di identificare un'area pubblica alternativa, collocata nella zona antistante l'area richiesta e che riguarda un relitto stradale. Annuncia che questa è la ratio della proposta del Comune, che tende a tutelare la salute pubblica e consentire nel contempo alla Cellnex di realizzare il proprio progetto.

Si dà atto che il cons. Russo (collegato in videoconferenza) si è disconnesso. Risultano presenti n.10 Consiglieri. Assenti n. 2 (Licitra e Russo).

La cons. **Guglielmino** si dichiara d'accordo con le riflessioni del Sindaco ma evidenzia che le antenne sono un problema non tanto per chi abita vicino ma per chi abita più distante da esse.

La cons. **Messina** condivide i principi esposti dalla cons. Guglielmino ma fa presente che dovendosi amministrare la città si deve tenere conto delle normative superiori come il D.L. 76/2020 "Semplificazioni". Il Consiglio Comunale, di concerto con gli operatori della telefonia, può prevedere un Piano antenne che individui delle aree distanti dal centro abitato che risultino risolutive della questione. Si impegna a lavorare in tal senso con la maggioranza e la minoranza.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti:

- Il parere negativo da parte del Consiglio Comunale all'installazione di un'antenna antistante l'area davanti il Cimitero Comunale;
- Proporre l' individuazione di due aree per installazione della stazione radio base su proprietà comunale

Esperitasi la votazione, per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri contrari n. 3 (Guglielmino-Valvo Giuseppe-Lantieri)

Consiglieri favorevoli n. 7

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell'eseguita votazione, proclama l'esito sfavorevole alla richiesta di cui sopra.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto il parere sfavorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 03.09.2020;

Vista la proposta del Presidente del Consiglio

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

#### DELIBERA

- 1. Di esprimere parere negativo circa la proposta di installazione di una antenna antistante l'area all'interno del parcheggio del cimitero comunale avanzata dalla soc. Cellnex Italia Spa per conto di Wind Tre Spa
- 2. Proporre l'individuazione di due aree alternative prossime a quella individuata dalla Cellnex per l'installazione di una stazione radio base su aree proprietà comunale, come meglio evidenziate nelle allegate planimetrie.



# UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva. Prende la parola la cons. Guglielmino, la quale deposita una interrogazione ad oggetto: *Lavori sulla S.P. 23 – Richiesta informazioni* (Alleg. 1).

Il **Sindaco**, presa la parola, risponde all'interrogazione della cons. Guglielmino. Riferisce di aver scritto all'Assessore Regionale Falcone per reperire notizie in merito. Dichiara di averne ricevuto risposta e di aver appreso che i lavori sono stati appaltati. Evidenzia il suo impegno costante nel recarsi spesso a Palermo al fine di perorare le esigenze dell'Ente. Si dice certo che la strada oggetto dei lavori è la SP 23 e non la SP 32 come sostiene la cons. Guglielmino. Si dichiara fiducioso in un inizio lavori prossimo che, comunque dovrebbe iniziare entro il mese di dicembre p.v. Contesta il fatto che le risorse finanziarie previste sicuramente non basteranno, poiché tutto il tratto di strada, con il passare del tempo, è diventato inaccessibile perché abbandonato.

La cons. **Guglielmino** continua a ribadire il fatto che la strada oggetto dell'appalto, a suo dire, è la SP32 e non la SP23. Chiede al Sindaco di accertarsi e verificare se non ci sia stato un errore.

Si dà atto che risulta nuovamente collegato in videoconferenza il cons. Russo. Consiglieri presenti n. 11, assenti n. 1 (Licitra)

Il **Sindaco** riferisce di non sapere se la Centrale Unica di Committenza abbia concluso il procedimento dell'appalto. Assicura, come fatto prima, di aver ricevuto una comunicazione confermativa da parte dell'Assessore Regionale al ramo in cui si informa che i lavori sono stati appaltati.

La Cons. Guglielmino sostiene che qualcuno ha fornito delle notizie errate.

Il cons. **Valvo G**. rivolgendosi alla Segretaria chiede se vi siano delle novità sulla questione relativa a eventuali situazioni di incompatibilità di Consiglieri e Amministratori.

Il **Segretario**, presa la parola, comunica di aver proceduto, per quanto riguarda i consiglieri comunali, solo per l'incompatibilità della Cons. Licitra non essendovi altre presunte cause di incompatibilità. Dalle informazioni dell'ufficio tributi emerge altresì una situazione debitoria che riguarda l'assessore Messina e quindi una presunta incompatibilità della quale, quale suo dovere, ha informato il Sindaco per i provvedimenti consequenziali.

La cons. Lantieri chiede al Sindaco notizie sull'evento autunnale denominato Agrimontana.

Il **Sindaco** esordisce comunicando di sentirsi soddisfatto per i risultati ottenuti dalla stagione estiva appena conclusa. Apprezza il fatto che gli operatori del settore hanno avuto modo di lavorare grazie al notevole afflusso turistico e ciò nonostante il periodo difficile che si sta attraversando. Quindi prosegue annunciando che si sta già lavorando per programmare le future attività legate alla stagione appena iniziata. Per quanto riguarda l'Agrimontana, fa presente che si stanno progettando e prevedendo, in cambio della classica manifestazione in piazza, dei percorsi naturalistici alternativi in modo tale da evitare assembramenti, nel rispetto delle disposizioni anti Covid e adeguando tutto a eventuali decreti e ordinanze che man mano verranno emanate. Si augura e spera che tutti i ristoratori continueranno a lavorare come si è fatto fino ad oggi.

Riprende la parola la cons. Lantieri la quale concorda con le affermazioni del Sindaco sulle difficoltà di operare in presenza della pandemia. E' del parere che occorre lavorare tutti insieme IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64; Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

# PRENDE ATTO

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



Oggetto: Decadenza Consigliere Comunale Licitra Giulia. Proposta non approvata

Il **Presidente** dà inizio alla discussione riassumendo il procedimento e dà atto che la Consigliera non ha provveduto a rimuovere la causa di incompatibilità. Quindi informa che il passaggio finale al quale i Consiglieri questa sera sono chiamati ad ottemperare è quello di procedere con la dichiarazione di decadenza.

Il cons. Valvo G. chiede alla Segretaria se: "è vero che il debito della consigliera Licitra non è mai stato iscritto a ruolo ed è stato rateizzato dopo la mediazione ex art. 17 bis del D.Lgs. 546/1992 come scritto dalla stessa consigliera Licitra?".

La Segretaria Generale, presa la parola, spiega che non si è contestato l'intero debito ma quello oggetto di messa in mora e cioè incluso nella cartella esattoriale notificata secondo le informazioni ricevute da parte dell'Ufficio Tributi. Eccepisce il fatto che la nota, di cui fa cenno il cons. Valvo G., è provvista in calce della sola firma dell'Avvocato ma, non contiene la firma della cons. Licitra.

Interviene la cons. Guglielmino la quale legge la dichiarazione di voto dei consiglieri di minoranza: Siamo contrari per le seguenti motivazione:

- Riteniamo che il debito non è immediatamente esigibile perché mai iscritto a ruolo e soprattutto perché oggetto di mediazione con rateizzazione.
- Le rate sono state tutte regolarmente pagate alla scadenza, come evidenziato dallo stesso responsabile del settore tributi.
- Riteniamo che il contenzioso a cui si andrà incontro potrebbe concludersi con una condanna alle spese per il comune.
- Infine, non dimentichiamo che tutta la vicenda è partita da una lettera falsa, pensata, scritta e spedita da persone che avevano lo scopo di vendicarsi per le posizioni della consigliera sui lavori alla villa comunale ed il progetto di finanza sui contatori dell'acqua.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto:

# Decadenza Consigliere Comunale Licitra Giulia

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti: n. 11 (di cui 1-Luca Russo- collegato da remoto)

Consiglieri assenti: n. 1 (Licitra) Consiglieri astenuti: n. 1 (Lamesa)

Voti contrari n. 5 (Lantieri, Guglielmino, Valvo G., Russo, Caccamo)

Voti favorevoli: n. 5

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, dichiara che la proposta avendo ottenuto parità di voti tra favorevoli e contrari deve considerarsi come non approvata.

Alle ore 22,50 il Presidente, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.